



PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Delibera CP n. **CP-2014-0000008**

del **27/11/2014**

OGGETTO: Atto di indirizzo per la nomina e designazione dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende e Istituzioni.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di Novembre alle ore 15:00 nel Palazzo della Provincia, previa convocazione del Presidente della Provincia di Teramo, recapitata a tutti i Consiglieri nei modi e nei termini di legge e trasmessa, per conoscenza, al Sig. Prefetto ed ai Revisori dei Conti, si è riunito, in sessione Ordinaria, in prima convocazione, ed in seduta Pubblica il Consiglio Provinciale. Al momento della votazione risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

DOMENICO DI SABATINO	Presidente della Provincia
----------------------	----------------------------

ED I CONSIGLIERI

NOMINATIVI	Presenti	Assenti
GRAZIANO CIAPANNA	Si	
FLAVIANO DE VINCENTIIS	Si	
NICOLA DI MARCO	Si	
VINCENZO DI MARCO	Si	
BARBARA FERRETTI	Si	
FRANCO FRACASSA	Si	
TONIA PICCIONI	Si	
PIERGIORGIO POSSENTI	Si	
MAURO GIOVANNI SCARPANTONIO	Si	
SEVERINO SERRANI	Si	
MASSIMO VAGNONI	Si	
MAURIZIO VERNA	Si	

Presiede il Presidente della Provincia, Avv. DOMENICO DI SABATINO.

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa GIANNA BECCI.

Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 16:25.

Il Consiglio, quindi, adotta la seguente deliberazione:

Premesso che a seguito delle elezioni di secondo grado del Presidente e del Consiglio Provinciale del 12 ottobre 2014 è stato proclamato eletto in data 13 ottobre 2014 alla carica di Presidente della Provincia di Teramo il candidato Domenico Di Sabatino;

Vista la nota del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 23/10/2014 avente ad oggetto, “ Nota n. 1/2014. Legge 7 aprile 2014, n. 56. Chiarimenti in merito a talune problematiche sulle funzioni dei nuovi organi.”, che riguardo all’applicabilità delle disposizioni del D. Lgs. 267/2000 ha chiarito che, sebbene “l’art. 51 della legge 56/2014 preveda espressamente: “... le province sono disciplinate dalla presente legge.”, troveranno applicazione, al fine di garantire la funzionalità complessiva del sistema di governo dell’ente, anche nelle province quali enti di area vasta, le disposizioni del TUEL non incompatibili con la Legge, per quanto non disciplinato dalla stessa e dallo statuto”;

Considerato che nella stessa nota il Ministro ha chiarito che “nelle more dell’approvazione dello statuto e dei regolamenti ad esso relativi o riguardanti il funzionamento degli organi, in virtù del principio di continuità amministrativa, dovranno essere applicati statuto e regolamenti della precedente provincia, in quanto compatibili con la Legge.”

Riferisce il Presidente Di Sabatino;

Visto l’art. 42, lett. M del T.U.E.L. 267/2000 il quale demanda al Consiglio la “*definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.*”

Visto l’art. 50 comma 8 del T.U.E.L. 267/2000 il quale recita “*Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.*”

Visto l’art. 67 comma 8 del T.U.E.L. 267/2000 il quale recita “*Non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori del comune, della provincia e della circoscrizione previsti da norme di legge, statuto o regolamento in ragione del mandato elettivo.*”

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente;

Visto l’atto di indirizzo;

Udito l’intervento del Consigliere Fracassa e la Replica del Presidente Di Sabatino;

Dato atto che il contenuto degli interventi sarà depositato agli atti del verbale della seduta odierna ad avvenuta trascrizione della registrazione;

Visto il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente competente;

Con voti unanimemente favorevoli, espressi nei modi di legge dai 13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Approvare l'atto di indirizzo per la nomina e la designazione di rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni come di seguito trascritto:

ATTO DI INDIRIZZO PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA DI TERAMO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

PRINCIPI GENERALI

I rappresentanti della Provincia di Teramo presso enti, aziende ed istituzioni in occasione della partecipazioni alle assemblee agiscono secondo un principio della riduzione di un fatto complesso ad un solo elemento unitario nel senso che la persona fisica del delegato provinciale e la personalità giuridica della provincia devono coincidere in un "*unicum*".

Nell'espletamento del mandato i nominati o designati sono tenuti, quindi, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli organismi, ad operare in coerenza con il programma di mandato e a conformarsi agli indirizzi ed alle direttive del Presidente.

Art. 1

Competenza e destinatari

La nomina e la designazione di rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni è effettuata dal Presidente della Provincia fra i cittadini che siano in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere provinciale o proposti da associazioni o da consiglieri.

I designati dovranno essere in possesso, altresì, di requisiti di esperienza e preparazione adeguati al ruolo o carica da rivestire, tali da offrire garanzie di obiettività, competenza e moralità pubblica.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano quando le nomine o le designazioni riguardino Consiglieri Provinciali.

Art. 2

Presentazione delle candidature

La presentazione delle candidature avviene a seguito di adeguata pubblicità da parte del Presidente della Provincia sul sito Web ed altri canali di comunicazione. Ad esse dovrà essere allegato un curriculum vitae del candidato da cui desumere il possesso dei requisiti necessari per l'assolvimento dei compiti connessi alla carica.

Art. 3

Cause di incompatibilità e di esclusione

Salvo le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato rappresentante della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta la Provincia;
- b) chi è stato dichiarato fallito;
- c) chi si trovi in un rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, o l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d) chi ha liti pendenti con la Provincia ovvero con l'ente, l'azienda o l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- e) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II del D. Lgs. 267/2000;
- f) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge n. 17 del 25 gennaio 1982;

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione di cui al comma 1 nel corso del mandato comporta la revoca della nomina o della designazione.

Art. 4 Comunicazione

Delle nomine e delle designazioni effettuate il Presidente dà immediata comunicazione ai Consiglieri.

Dispone altresì, che gli Uffici competenti diano adeguata informazione alla cittadinanza mediante pubblicazione sul sito Web della Provincia dei provvedimenti assunti.

Art. 5 Doveri inerenti il mandato

Il delegato del Presidente parteciperà alle sedute assembleari unitamente ad un Dirigente della Provincia che normalmente sarà il Dirigente o eccezionalmente il Funzionario di riferimento per materia.

La delega deve contenere un orientamento preciso, ispirato da informazioni che diano contezza delle situazioni e inducano ad una presenza proattiva del rappresentante e quindi della Provincia.

Al termine dell'assemblea, il delegato della Provincia è tenuto a relazionare formalmente al Presidente con apposito rapporto sottoscritto dal medesimo e dal referente dell'apparato amministrativo mobilitato allo scopo. Tale elaborato sarà messo a disposizione degli organi collegiali dell'Ente.

Art. 6 Revoca

Il Presidente può procedere con proprio atto alla revoca delle nomine e delle designazioni della Provincia per sopraggiunta impossibilità o incompatibilità, ovvero per motivate gravi ragioni relative a comportamenti contraddittori od omissivi o a reiterate inottemperanze alle direttive espresse, nonché in caso di reiterate assenze ingiustificate.

Con successiva votazione, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevolmente unanimi espressi nei modi di legge, dai 13 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio dichiara, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge

Oggetto: Atto di indirizzo per la nomina e designazione dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende e Istituzioni.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 26/11/2014

Il Responsabile
f.to PIETRO DE CAMILLIS

Parere sulla regolarità contabile:

Teramo, li _____

Il Responsabile

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Presidente della Provincia
f.to Avv. DOMENICO DI SABATINO

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa GIANNA BECCI

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi, dal giorno 03/12/2014

Teramo, li 03/12/2014

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa GIANNA BECCI

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Teramo, li 27/11/2014

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa GIANNA BECCI

Certificato di avvenuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03/12/2014 al 17/12/2014

Teramo, li _____

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa GIANNA BECCI
